

Edison Spa

Sede Legale
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.1

Uffici
Viale Italia, 590
20099 Sesto San Giovanni
Tel. +39 02 6222.1



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0009204 del 08/04/2010



Raccomandata A/R

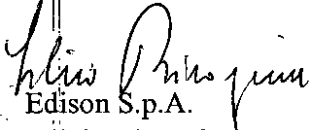
Spett.li
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione VI
Via C. Colombo, 44
00147 Roma
c.a. dott. Lo Presti

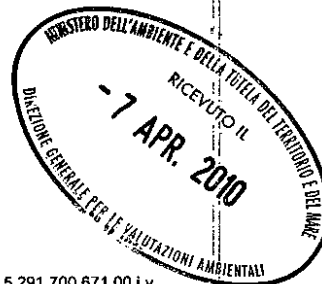
Sesto San Giovanni, 31 marzo 2010
Rif.: ASEE/Get1 MD PU-451

**Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale di Torviscosa
(UD) - Pratica n. DSA-RIS-AIA-00 (2008.0011)
Nuova autorizzazione allo scarico acque reflue industriali.**

Trasmettiamo in allegato la nuova Autorizzazione allo Scarico di acque reflue industriali prot.n.1526 del 23/03/2010, rilasciata dal Consorzio Depurazione Laguna S.p.A. per la centrale Edison di Torviscosa (UD), Strada Zuina Sud.

Distinti saluti.


Edison S.p.A.
Silvio Bisognin



C.P. 10786 - 20110 MI
Telex 312501 EDISON-I
www.edison.it

Capitale Soc. euro 5.291.700.671,00 i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014 - REA di Milano 1698754



CONSORZIO
DEPURAZIONE
LAGUNA S.p.A

RENTATO IN DATA 25/03/2010
da FLORETTIO SW/RO
in qualità di INCARICATO

Florettio

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
ARCA DA BOLLO
€14,62
Spese QUATTRODECIMALE
Entrate
00814778 00008708 00381001
00060358 10/11/2009 17:27:02
000108008 987E9F83E4A2BDD9
IDENTIFICATIVO: 01082688893561
D 1 08 268889 356 1

San Giorgio di Nog. li 23/03/2010
Pratica N° 06/10

Prot. n. 1526

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DELLA DITTA EDISON SPA**

IL DIRETTORE TECNICO

VISTA l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali nella rete fognaria prot.n. 5227 del 28/11/2007;
VISTA la domanda del Sig. Bisognin Silvio, con codice fiscale BSGSLV62E20L840K in qualità di Responsabile della Gestione Termoelettrica 1 e di tutti i relativi impianti affidati dalla ditta EDISON Spa, con sede legale in Milano Via Foro-Buonaparte n. 31, sede operativa in Sesto San Giovanni (MI) Viale Italia 590 e sede stabilimento in Torviscosa (UD) Via Strada Zuina Sud n. 1200, con codice fiscale 06722600019 e P.IVA 08263330014, presentata il 25/03/2009 al prot. n. 2008, con la quale veniva richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nella rete fognaria sopra richiamata, ai sensi delle normative vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda di autorizzazione sopra richiamata;
VISTO IL D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 Parte Terza pubblicato sul Suppl. Ord. n. 96/L alla G.U. del 14/04/2006 n. 88
VISTO quanto previsto dalla Delibera del Comitato Interministeriale del 4 febbraio 1977, recante "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge n. 319/76".
VISTO l'art. 5 co. 6 della Convenzione stipulata tra CDL Spa e AATO Centrale Friuli in data 23/12/2008 che dispone che il Gestore eserciti il controllo sugli scarichi di acque reflue nelle pubbliche fognature e provveda al rilascio delle relative autorizzazioni;
VISTO il vigente Regolamento di Fognatura;
RITENUTO che nulla osta al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella rete fognaria pubblica.

AUTORIZZA

Il Sig Bisognin Silvio, con codice fiscale BSGSLV62E20L840K in qualità di Responsabile della Gestione Termoelettrica 1 e di tutti i relativi impianti affidati dalla ditta EDISON Spa, con sede legale in Milano Via Foro Buonaparte n. 31, sede operativa in Sesto San Giovanni (MI) Viale Italia 590 e sede stabilimento in Torviscosa (UD) Via Strada Zuina Sud n. 1200, con codice fiscale 06722600019 e P.IVA 08263330014, ad effettuare lo scarico, proveniente dall'insediamento di cui sopra in cui viene effettuata l'attività di PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA, con recapito nella rete fognaria nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, sia statale che regionale e del vigente Regolamento di Fognatura.
La presente autorizzazione è soggetta a revoca, da parte dell'Ente Competente, qualora il concessionario non rispetti le condizioni contenute nel presente atto, ovvero non ottemperi a tutte le prescrizioni di legge, e/o di regolamenti vigenti, ed alle disposizioni successive che l'Ente Competente ritenesse di impartire, o dovrà impartire, a seguito dell'emanazione di nuove norme regolamentari in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
La presente autorizzazione allo scarico è valida per anni 4 (quattro) dalla data di rilascio della stessa.
Le spese per il rilascio della presente autorizzazione sono a carico del richiedente.

IL DIRETTORE TECNICO
Roberto Alessandro Florit

33058 San Giorgio di Nogera - Ud
via E. Farnetani, Amsa-Cornal
tel. 0431.601882/21091
fax 0431.621152

Codice Fiscale - P.IVA e Registro Imprese
di Udine n. 01886290303
C.C. I.A.A. di Udine n. R.E.A. 207485
Capitale Sociale € 1.225.240,00 i.v.

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
DELLA DITTA EDISON SPA
PROT. N. 1526 DEL 23/03/2010

DISCIPLINARE

CARATTERISTICHE DELLO
SCARICO

Recapito/i dello scarico:	Scarico n. 1: rete fognaria di via Strada Zuina Sud (lato Sud Est della Centrale) Scarico n. 2: rete fognaria di via Strada Zuina Sud (lato Nord Ovest della Centrale)
Quantità autorizzate:	160.000 Mc/anno circa provenienti dallo scarico n. 1 al netto delle acque meteoriche contaminate; 1.800.000 Mc/anno circa provenienti dallo scarico n. 2.
Provenienza degli scarichi:	scarico n. 1: da processo produttivo, da servizi igienici, acque meteoriche contaminate; scarico n. 2: acque provenienti dallo spurgo della torre evaporativi di raffreddamento.
Qualità degli scarichi:	lo scarico non dovrà superare (ad esclusione dei parametri in deroga sotto evidenziati e relativamente allo scarico n.1), anche temporaneamente, i valori di emissione previsti dalle normative vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e dalla tab. 3 allegato 5 al D.Lgs. 152/06 Parte Terza colonna scarico in fognatura; per quanto riguarda il parametro "Temperatura" il valore non potrà superare i 35°C.
Deroghe:	Per gli inquinanti sotto riportati e presenti nelle acque di scarico provenienti dallo scarico n. 1 dovranno essere rispettati i seguenti valori: inquinante: Cloruri < 3.000 mg/l inquinante: Azoto Nitrico (come N) < 50 mg/l
Punto assunto per la misurazione degli scarichi:	pozzetti d'ispezione interni alla proprietà come individuati nelle planimetrie di seguito indicate che costituiscono parti integranti della presente autorizzazione anche se non allegate. per lo scarico 1: planimetria n. Q610PLPC008 Pianta Schema allacciamenti alle vasche di raccolta 48 - 61 - 70 - 71 assunta al prot. n. 2333 del 09/03/2005; per lo scarico 2: planimetria n. Q610AERC001 Planimetria percorso scarico acque di spurgo torre di raffreddamento assunta al prot. n. 922 del 17/02/2006.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

1. Mantenere accessibile per il campionamento ed il controllo i punti assunti per la misurazione degli scarichi (pozzetti di ispezione);
2. i valori di emissione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. la rete fognaria delle acque meteoriche, interna al lotto, dovrà essere mantenuta distinta dalle altre reti o condotti fognari;
4. impedire, in ogni caso, ed anche in eventi meteorici particolari, la trascinazione delle acque reflue dall'impianto di pretrattamento in acque pubbliche;
5. gli impianti di pretrattamento delle acque di scarico dovranno essere gestiti in maniera accurata al fine di garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
6. per quanto sopra non citato, rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le leggi sanitarie, qualsiasi legge statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
DELLA DITTA EDISON SPA
PROT. N. 1526 DEL 23/03/2010

ADEMPIMENTI

1. Dovranno essere effettuati i controlli analitici degli scarichi, relativamente ai seguenti parametri caratteristici del ciclo produttivo dell'attività svolta e secondo le cadenze di seguito riportate:
Per lo scarico n. 1, almeno due volte l'anno verrà effettuato il controllo della qualità degli scarichi ricercando i seguenti parametri: pH - COD - BOD₅ - Solidi Sospesi Totali - Azoto Nitrico - Cloruri - Solfati - Solfiti - Cloro libero.
Per lo scarico n. 2 almeno quattro volte l'anno verrà effettuato il controllo della qualità degli scarichi ricercando i seguenti parametri: pH - COD - BOD₅ - Solidi Sospesi Totali - Solfati - Solfiti - Cloro attivo libero - Cadmio - Cromo totale - Cromo VI - Nichel - Rame - Zinco - Fosforo Totale - Tensioattivi totali - Temperatura.
Le modalità e condizioni di effettuazione delle analisi di controllo sono stabilite nella convenzione che si stipulerà con la ditta.
2. Denunciare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, le caratteristiche qualitative degli scarichi, in base alle metodologie e tipi parametrici richiesti, nonché indicare la quantità di acqua prelevata nell'anno solare precedente;
3. Il "Gestore" si riserva la facoltà di variare il numero dei referti analitici e la tipologia dei parametri chimici da prevedere negli stessi, in relazione alle caratteristiche dello scarico e dell'eventuale adeguamento dei parametri del regolamento della reti fognarie consortile a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 Parte Terza.

SPECIFICHE

1. Il titolare dello scarico di acque reflue industriali, è responsabile, verso il Gestore e verso terzi, di qualsiasi danno arrecato a persone e cose in conseguenza delle sostanze scaricate ed è obbligato al rispetto delle prescrizioni riportate sull'autorizzazione allo scarico. Sono fatti salvi gli effetti di eventuali "deleghe ambientali";
2. Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte Terza e del Regolamento di Fognatura, potrà essere periodicamente riesaminato e, se necessario, adeguato e viene concesso " SALVO DIRITTI DI TERZI";
3. qualora, successivamente alla notifica della presente autorizzazione, lo stabilimento industriale sia soggetto a diversa destinazione, o ad ampliamento, o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle autorizzate, o qualora vengano apportate delle modifiche nel ciclo tecnologico, nelle condotte e nei manufatti di scarico, e/o negli impianti di pretrattamento delle acque reflue, ovvero l'attività sia trasferita in altro luogo, il titolare dovrà richiedere nuova autorizzazione allo scarico;
4. il titolare dello scarico dovrà comunicare ogni variazione della ragione sociale, e/o dell'intestazione, e trasferimento ad altro soggetto della proprietà e/o della gestione dell'attività, impianti di lavorazione compresi, cui l'autorizzazione si riferisce;
5. è escluso dal presente atto ogni eventuale ulteriore scarico derivante dall'attività e non espressamente indicato nel capitolo "Caratteristiche dello scarico" del presente disciplinare;
6. non possono essere scaricate o immesse nella rete fognaria:
 - sostanze infiammabili o esplosive;
 - sostanze che sviluppano gas o vapori tossici;
 - acque reflue contenenti sostanze tossiche (sia in azione diretta che in combinazione con altri prodotti);
 - sostanze radioattive;
 - sostanze aggressive (pH inferiore a 4 e superiore a 11);
 - sostanze che nell'intervallo di temperatura 10° - 45° C possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
 - acque di scarico a temperatura superiore ai 45 °C;
 - sostanze solide, viscoso od oleose in dimensioni e/o quantità tali da causare ostruzioni nelle condotte e/o produrre interferenze con l'appropriato funzionamento di tutto il sistema di fognatura e con i processi di depurazione (per es. bitumi, oli lubrificanti, oli alimentari e grassi, fluidi diatermici, ecc...);

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
DELLA DITTA EDISON SPA
PROT. N. 1526 DEL 23/03/2010

- segue -

SPECIFICHE

- sostanze solide, viscoso od oleose in dimensioni e/o quantità tali da causare ostruzioni nelle condotte e/o produrre interferenze con l'appropriato funzionamento di tutto il sistema di fognatura e con i processi di depurazione (per es. bitumi, oli lubrificanti, oli alimentari e grassi, fluidi diatermici, ecc...);
- materiali grossolani;
- immondizie, materiali vegetali, cenere, stracci, scarti di lavorazione, segatura, residui alimentari anche se di provenienza domestica, assorbenti igienici ed affini, cartoni, sacchi di plastica, piume, materiali di scavo o demolizione ecc;
- fanghi di qualsiasi origine (per es. di depurazione, di serbatoi settici, effluenti di allevamento zootecnico, percolati, ecc...);
- reflui con carica batterica e/o virale di carattere patogeno che possano costituire rischio per le persone esposte, salvo nei casi autorizzati;
- malte cementizie, malte bastarde o di calce, calce spenta, residui di pittura per edilizia, vernici, ecc;
- rifiuti organici triturati provenienti dagli scarti della alimentazione.

VALIDITA'

1. Il presente atto è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 152/06 Parte Terza e del Regolamento di Fognatura; resta fermo l'obbligo dell'osservanza da parte della Ditta di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili caso per caso, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'autorizzazione stessa.
2. Le disposizioni contenute nel presente atto potranno essere superate, modificate o integrate dall'emanazione e/o dall'applicazione di norme statali e regionali rilevanti per il settore della tutela delle acque dall'inquinamento.
3. La presente autorizzazione ha validità di **anni 4 (quattro) dalla data di rilascio della stessa**. Un anno prima della scadenza della presente autorizzazione ne deve essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione e fino all'adozione del nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata presentata tempestivamente, salvo quanto disposto dall'art. 124 co. 8 del D.Lgs. 152/06 Parte Terza, penultimo periodo.
4. Ai sensi dell'art. 3 della legge 07.08.90 n. 241, la ditta autorizzata può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al Tribunale Amministrativo Regionale competente o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg con decorrenza dalla data di rilascio del presente atto.